



Antonio Scobba

Si terrà a Porretta "Ecoappennino", la prima fiera-expo delle tecnologie per il risparmio energetico e le fonti rinnovabili in montagna, dal 28 al 30 settembre. Per l'occasione la località termale si trasformerà in polo fieristico, ospitando un'esposizione che si svilupperà lungo un percorso che comprende oltre 20 grandi padiglioni e si snoderà per 9 piazze della città.

L'evento è stato presentato ieri nel corso di una conferenza stampa nella Sala Rossa della Provincia, alla presenza dei rappresentanti degli enti che fanno parte del comitato promotore: l'assessore alle Attività Produttive della Provincia, Pamela Meier, l'assessore all'Ambiente Emanuele Burgin, il direttore del Progetto CISA (Centro innovazione per la sostenibilità ambientale), Stefano Semenzato e l'assessore all'Ambiente del comune di Porretta, Igor Taruffi.

La scelta di tenere l'esposizione in un comune dell'Appennino anziché nei tradizionali circuiti fieristici, come la Fiera di Bologna, viene motivata dall'assessore Meier: «Se si parla di energie rinnovabili sono chiare le sinergie fisiche con la montagna: per le biomasse sono necessari i bo-

scchi, per l'eolico il vento». E per il Cisa, Semenzato aggiunge: «Uno degli obiettivi del nostro centro è quello di mettere in contatto i tecnici con le popolazioni. Tenerla fiera in un comune direttamente interessato alle energie rinnovabili ci permette di farlo».

■ L'EVENTO. Sarà il Ministro all'Ambiente Pecoraro Scanio a inaugurare la manifestazione

Energia, arriva l'ecofiera

Dal 28 al 30 settembre a Porretta si terrà "Ecoappennino", il primo expo dedicato alle tecnologie per il risparmio energetico e le fonti rinnovabili

Per gli organizzatori l'obiettivo di Ecoappennino sarà quello di creare un luogo in cui le imprese che si occupano di energie rinnovabili possano presentare i propri servizi e prodotti ad un pubblico di tecnici ma anche di possibili clienti, sia pubblici che privati. Si vuole dare così la possibilità di toccare con mano le tecnologie per il risparmio energetico, l'utilizzo delle fonti rinnovabili, il taglio dei consumi energetici e delle bollette. Ma l'assessore Burgin osserva che «la fiera non deve essere un'autocelebrazione, bisognerà anche affrontare i vari problemi della sostenibilità ambientale: tecnologici, finanziari e amministrativi».

Comeunque la fiera sarà una grande occasione per Porretta: alla manifestazione, infatti, saranno presenti diversi membri del Governo: inaugurerà il Ministro per l'Ambiente Pecoraro Scanio, interverranno i sottosegretari Gianni, Bocco, Cento e Pratti. L'evento, infatti, ha il patrocinio del Consiglio dei Mi-

nistri, dei Ministeri dello Sviluppo economico e dell'Ambiente, della Regione Emilia-Romagna, di WWF e Legambiente. Inoltre, per tutta la durata dell'expo, la toponomastica della località termale verrà stravolta: gli spazi che ospiteranno i padiglioni saranno dedicati ciascuno ad un grande argomento: così le piazze si chiameranno "Fotovoltaico solare", "Biomasse", "Bioarchitettura", "Mini eolico/idroelettrico", "Geotermia". Ovviamente non mancherà "l'Ecomerato", e ci saranno luoghi dedicati al commercio di beni e servizi per la sostenibilità, alle attività di associazioni, enti e istituzioni ed ai prodotti tipici dell'Appennino. Durante la tre giorni si svolgeranno circa 30 eventi tra convegni, incontri, seminari, cori di formazione e presentazioni di libri del settore; sarà operativo uno "sportello energia" a cui i cittadini potranno rivolgersi per avere informazioni tecniche, normative fiscali.

La conferenza stampa è stata anche l'occasione da parte degli organizzatori per fare un appello: «Il programma è ancora in fase di definizione - ricorda l'assessore alle Attività Produttive - c'è ancora spazio per chi volesse partecipare. Noi abbiamo una grande voglia di coinvolgere chi lavora in questo settore».



I progetti Cisa

Dalle biomasse al minieolico, ecco come ricavare l'energia pulita in montagna

PANNELLI SOLARI NELLA FOTO IN ALTO. IL MINISTRO ALL'AMBIENTE DECELA DO SCANIO

■ "Ecoappennino" giunge a conclusione del primo biennio di attività del Centro Innovazione per la Sostenibilità Ambientale. Ma in questi due anni il CISA ha svolto diverse interventi: sono stati progettati un impianto alimentato da biomasse a Porranese, un impianto idroelettrico a Castel del Rio e uno di mini idroelettrico a Lizzano. Inoltre, si lavora al recupero dell'exFenhotel, da cui verrà ricavato il nuovo centro civico di Porretta, e alla costruzione della nuova sede del Parco Comitale Scalo. Il centro ha una dotazione economica di 1.500.000 euro ed è gestito da un consorzio tra la Provincia, la Fondazione Carisbo e l'Istituto per lo sviluppo sostenibile.